

Positive reazioni dei lavoratori e dei sindacati alla notizia del nuovo ordine. «Ma le strutture vanno adeguate con due passeggeri in banchina»

## I sindacati: più assunzioni dirette, meno appalti

Il 2007 per lo stabilimento della Fincantieri di Panzano si chiude con l'acquisizione di una seconda commessa, che gonfia ancora di più il già impegnativo portafoglio ordini del cantiere navale monfalconese. La commessa per la realizzazione di una nave da crociera «superlusso» conferma però la leadership dello stabilimento. La notizia è stata quindi accolta in modo positivo dai lavoratori diretti e indiretti di Fincantieri, che assieme raggiungono le 4.300 unità circa, e dai sindacati, che ieri l'hanno appresa dal direttore dello stabilimento Carlo De Marco. «Siamo soddisfatti, ma vorremmo che Fincantieri pensasse, oltre che a prendere commesse - afferma il coordinatore della Fiom-Cgil nella Rsu, Franco Buttignon -, anche a far lavorare i suoi dipendenti e quelli delle ditte esterne in perfetta sicurezza».

Buttignon osserva inoltre come l'inserimento della nuova unità tra le consegne previste nel 2010 conferma il progetto di Fincantieri di ridurre i tempi di costruzione in bacino per arrivare ad avere contemporaneamente due passeggeri in banchina per l'allestimento.

«Al momento non abbiamo personale a sufficienza per farlo - prosegue Buttignon - e ci chiediamo se Fincantieri non abbia intenzione di ampliare ancora il ricorso all'appalto. Da parte nostra puntiamo invece ad

arrivare ad assunzioni mirate per rinforzare i settori sguarniti nell'ambito del rinnovo del contratto integrativo di gruppo».

«Una commessa in più è senz'altro ben accetta - afferma il coordinatore della Fim-Cisl nella Rsu, Luca Solidoro -, ma prima di arrivare all'utilizzo della seconda banchina per l'allestimento bisogna renderla agile, realizzando gli investimenti necessari e creando quindi la logistica adeguata». Fincantieri comunque ha già in previsione di installare nell'area due nuove gru e di rinnovare l'impianto di illuminazione della banchina. «Da come siamo strutturati in questo momento - aggiunge Solidoro - non siamo in grado di allestire due navi contemporaneamente».

Sembrirebbe comunque che l'allestimento della seconda unità dovrebbe iniziare quando la prima ha superato le prove in mare e quindi è ormai in dirittura d'arrivo, quasi ultimata insomma. Quanto dovrebbe accedere, secondo i programmi, in sostanza, all'inizio del prossimo anno con la «Ventura» e la «Ruby Princess».

Anche secondo Solidoro si dovrà rafforzare non solo la logistica, ma pure alcune categorie, come i meccanici ed elettricisti di bordo.

"Spero aumenti il numero dei dipendenti del cantiere navale e non quello delle ditte", conclude il coordinatore della Fim.